

L'AMORE CHE DANZA
CHE VOLA CHE CORRE
CHE MUOVE SORRIDE
LA DANZA CHE INCONTRA
SOLLEVA CHE AMA UNISCE
CHE DANZA RISUONA
IL CORPO CHE VOLA CHE
CORRE CHE INCONTRA
AMA L'AMORE CHE VEDE
VOLANDO BACIANDO RICUCE
TRASFORMA CHE GIOCA RESPIRA
LA DANZA CHE VOLA
CHE CORRE RIPOSA NEL CUORE
CHE VOLA TRASFORMA

La danza che muove
La danza con Sosta Palmizi

Arezzo - Teatro Mecenate

Calendario

Zaches Teatro

Cenerentola

dai 5 anni

domenica 26 novembre, ore 17.00

lunedì 27 novembre, ore 10.00

matinée scuole primarie e secondarie di I grado

Jacopo Jenna

Alcune Coreografie

domenica 21 gennaio, ore 17.00

lunedì 22 gennaio, ore 10.00

matinée scuole secondarie di I e II grado

Valentina Dal Mas

Luna e il suo Mostrogiramondo

dai 5 anni

domenica 18 febbraio, ore 17.00

lunedì 19 febbraio, ore 10.00

matinée scuole primarie

Simona Bertozzi

Onde

domenica 10 marzo, ore 17.00

Dadodans/Gaia Gonnelli

KLeuR+

dai 2 anni

domenica 14 aprile, ore 17.00

lunedì 15 aprile, ore 8.30 e ore 10.45

matinée scuole infanzia e primarie

Care spettatrici e cari spettatori, nel 2023/24 vi accogliamo in una rinnovata versione della nostra programmazione ad Arezzo. Le storiche rassegne *Invito di Sosta Danza contemporanea d'autore* e *Altre Danze...portiamo i ragazzi a teatro!* si riuniscono in *La danza che muove*, un programma organico ed inclusivo che si rivolge a un pubblico esteso, con cinque spettacoli, incontri con artisti e artiste e numerosi laboratori aperti a tutte e tutti, senza limiti di età.

In questi lunghi anni pensiamo di aver dato al territorio l'opportunità di conoscere questa meravigliosa arte e di avere orientato con gradualità il pubblico dando gli strumenti per distinguere e apprezzare i differenti ambiti di scrittura. Dalla tradizione contemporanea d'autore a tratti più sofisticata e ricca di tematiche e implicazioni, a esperienze multidisciplinari, a spettacoli rivolti ai piccoli e alle giovani generazioni. *La danza che muove* evolve in questa direzione meno settorializzata e abbraccia in un unico comune denominatore la forza della qualità artistica, una proposta che intreccia nella trasversalità dei suoi linguaggi la necessità e il desiderio di mettere al centro i/le giovani offrendo spunti di riscoperta del corpo, dell'ascolto e della relazione con l'altro.

La rassegna si apre con *Cenerentola* di Zaches, compagnia toscana nota per il suo stile raffinato e dai toni elegantemente dark. La regista Luana Gramegna rilegge in maniera originale la celebre fiaba dando vita a uno spettacolo ricco di immaginazione e dal forte impatto visivo. Un'opera pluripremiata che unisce linguaggi del teatro, del movimento espressivo e della danza come antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri del racconto.

A seguire il coreografo e performer Jacopo Jenna in *Alcune Coreografie* costruisce un dialogo continuo tra la danzatrice Ramona Caia e una moltitudine di frammenti video montati in una sequenza serrata. Un viaggio concreto e virtuale che fruga nella storia della danza di tutti i tempi, abbracciando i generi più lontani. A febbraio la giovane Valentina Dal Mas, interpreta e presenta il suo ultimo solo *Luna e il suo Mostrogiramondo*, un'indagine di grande sensibilità sulle emozioni dell'infanzia, in cui la narrazione sapientemente bilanciata fra parola e danza, conduce il pubblico in un terreno tra commozione e riflessione intorno ai temi degli affetti e dei legami profondi.

Un omaggio ai/alle giovani e alla loro energia è il lavoro di Simona Bertozzi: *Onde*, ispirato all'omonimo romanzo di Virginia Woolf. In scena la musica originale di Luca Perciballi eseguita dal vivo e i/le giovanissimi/e danzatrici e danzatori creano un flusso potente e sostenuto dando libero slancio a una eclatante e polifonica corporeità. Per chiudere la rassegna, un'esplosione di colori arriva dall'Olanda con la compagnia Dadodans di Gaia Gonnelli. In *KLeuR+* il corpo della danzatrice si trasforma in pennello e i colori vivaci protagonisti di una scena che diventa tela; i più piccoli si lasciano trasportare con stupore in una giocosa coreografia.

La danza che muove rinnova il suo gesto concreto invitando la comunità intorno alla forza rivoluzionaria del corpo. Un'immersione fisica ed emotiva per lasciare che il nostro modo di percepire il mondo si espanda...

*...e corra e sorrida
e lasci che l'amore
che vola baciando,
risuoni e trasformi.*

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2023

matinée scuole primarie e secondarie di I grado

ore 17.00

ore 10.00

Cenerentola

Zaches Teatro

3 interpreti | produzione 2021 | durata 50' | dai 5 anni

Cenerentola è la terza parte di una trilogia che indaga il mondo della fiaba in un percorso alla scoperta delle radici della società moderna dove le fiabe rappresentano gli ultimi frammenti di un mondo dimenticato, oltre i confini degli odierni stati nazionali. Zaches porta in scena un'opera ispirata alle tradizioni orali, alla versione dei fratelli Grimm e a quella di *La Gatta Cenerentola* di Basile creando uno spettacolo immaginifico e potente, un continuo intrecciarsi di reale e simbolico che trascina lo spettatore in un caleidoscopio di emozioni. Più che una storia sulla ricerca del principe azzurro, la fiaba narra il percorso iniziatico verso la maturità e il distacco dal passato. In scena, un grande focolare pieno di fumo e fuliggine abitato da presenze magiche, le Cenerine, voci narranti della storia di Cenerentola che, chiusa nella sua interiorità, preferisce muoversi sotto la cenere in solitudine, quasi invisibile, accettando con pazienza ogni punizione. Un personaggio lieve che poco a poco impara ad affrontare le avversità mostrando tutta la sua forza interiore in un percorso di emancipazione. Utilizzando il teatro d'oggetto, la danza, il movimento espressivo, la musica originale e i linguaggi del teatro di figura, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi in uno spettacolo pieno d'invenzioni e cura per i dettagli, animato da strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. La manipolazione si fa danza e la danza rievoca l'antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri della fiaba.

con **Gianluca Gabriele**, **Amalia Ruocco**, **Enrica Zampetti** regia, drammaturgia, coreografia **Luana Gramegna** scene, luci, costumi e pupazzi **Francesco Givone** musiche originali e paesaggio sonoro **Stefano Ciardi** collaborazione drammaturgia **Daria Menichetti** collaborazione per scene, costumi e pupazzi **Alessia Castellano** realizzazione costumi **Rachele Ceccotti** direzione tecnica **Alberto Bartolini / Officina Teatro** management e distribuzione **Theatron 2.0** produzione **Zaches Teatro** con il sostegno del **MiC** e della **Regione Toscana** e il contributo di **Teatro Fonderia Leopolda** di **Follonica** e **Giallomare Minimal Teatro**

Progetto vincitore del Bando Toscana Terra Accogliente 2020 a cura di **RAT (Residenze Artistiche Toscane)** in collaborazione con **Fond. Teatro Metastasio**, **Fond. Toscana Spettacolo**, **Centro di Produzione della Danza Virgilio Sieni** residenze creative (**RAT**) presso **Officine della Cultura**, **Kanterstrasse**, **Murmuris**, **Kinkaleri** e **LST Teatro**
Migliore Novità EOLO AWARDS 2022 (Italia) / **Migliori Attori 35th International Theatre Festival VALISE 2022**, Lomza (Polonia) / **GRAND PRIX per Miglior Spettacolo**, **Miglior Regia**, **Migliori Attori - 29th International**, **Children's Theatre Festival 2022**, Subotica (Serbia)



photo Massimiliano Mascagni

Zaches Teatro è una compagnia di teatro e danza fondata a Firenze nel 2007 e costituita da professionisti di diversi ambiti dello spettacolo, ognuno dei quali è chiamato a dare il proprio specifico contributo in costante dialogo con gli altri. Per questo fin dall'inizio la Compagnia è interessata a indagare il connubio tra differenti linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la sperimentazione vocale, il rapporto tra il movimento e la musica originale/paesaggio sonoro, il linguaggio video e di animazione. Dal 2010 è sostenuta dalla Regione Toscana da cui riceve il contributo annuale. È riconosciuta dal Ministero della Cultura per il triennio 2015/2017 come Compagnia di Danza e dal 2021 come Compagnia di Teatro di Figura e di Immagine. Nel corso degli anni ha portato i propri spettacoli tra Europa, Russia e Asia ottenendo riconoscimenti e premi internazionali.

DOMENICA 21 GENNAIO 2024

LUNEDÌ 22 GENNAIO 2024

matinée scuole primarie e secondarie di I e II grado

ore 17.00

ore 10.00

Alcune Coreografie

Jacopo Jenna

1 interprete | produzione 2020 | durata 40'

Alcune Coreografie mette in dialogo la danzatrice Ramona Caia con un prezioso e ponderoso lavoro di raccolta video, montaggio e successiva rielaborazione di una serie di tipologie di danze. La coreografia si costruisce attraverso la mimesi di una moltitudine di frammenti video montati in una sequenza serrata, frugando tra la storia della danza e della performance, attraversando il cinema e internet, in cerca di una materia cinetica sensibile. Diviso in due parti distinte, *Alcune Coreografie* parla della danza che parla della danza attraverso la danza e che con essa si confonde fino a produrre nuove immagini. La danzatrice incarna, trasforma, connette e riporta al presente il corpo dell'immagine, ne sonda la dinamica, la libertà e l'immediatezza linguistica senza un punto di vista privilegiato, lo sradica dall'immaginario nello svolgimento di una coreografia esatta. La danza tenta di liberarsi dalla forza dell'immagine, smettendo di riferirsi a qualcos'altro, per iniziare a rifarsi solo a se stessa. Nella seconda parte un video originale dell'artista Roberto Fassone offre una sequenza di coreografie visive, un paesaggio simbolico dove l'umano è assente ma che ancora cerca un rapporto con il corpo in scena e riflette su quella materia intangibile di cui la danza è fatta.

ideazione, regia e videocreografia **Jacopo Jenna** collaborazione e danza **Ramona Caia** collaborazione e video **Roberto Fassone** musica originale **Francesco Casciaro** luci e direzione tecnica **Mattia Bagnoli** costume **Eva di Franco** organizzazione **Luisa Zuffo** produzione **KLM - Kinkaleri** coproduzione **Centrale Fies** con il supporto di Azienda **Speciale Palaexpo - Mattatoio Progetto Prendersi Cura**
Spettacolo selezionato per **AEROWAVES 2022** e **NID - Italian Dance Platform 2022**



photo Jacopo Jenna

Jacopo Jenna è un coreografo, performer e filmmaker. La sua ricerca indaga il corpo in relazione al movimento, attraverso un dialogo che investe la danza, la coreografia e il video generando diversi contesti performativi. Laureato in Sociologia, sviluppa i suoi studi nella danza presso Codarts (Rotterdam Dance Academy). Si occupa di formazione e percorsi educativi per varie fasce di età elaborando nuove strategie di relazione con l'arte performativa. Ha collaborato in Europa con compagnie stabili, progetti di ricerca coreografica e vari artisti tra cui Jacopo Miliani, Caterina Barbieri, Roberto Fassone, Ramona Caia, Bassam Abou Diab, Alberto Ricca Bienoise. Il suo lavoro è prodotto e supportato da spazioK/ Kinkaleri, ha presentato i suoi progetti presso festival ed istituzioni internazionali tra i quali Centrale Fies (Dro), La Democrazia del Corpo (Firenze), MART (Rovereto), Contemporanea Festival (Prato), Pépinières européennes pour jeunes artistes/Jeune Création-Vidéo Cinéma, Fondazione Palazzo Strozzi (Firenze), Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), Fabbrica Europa (Firenze), Fuorimargine (Cagliari), CROSS award, Danae Festival (Milano), Short Theatre (Roma), Dansem (Marsiglia), Bipod Festival (Beirut), Palazzo Grassi Punta della Dogana (Venezia), Chantiers d'Europe - Théâtre de la Ville (Parigi), Do Disturb - Palais de Tokyo (Parigi), Mudam - Museo di arte contemporanea Lussemburgo, Aerowaves Twenty22.

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2024

matinée scuole primarie

ore 17.00

ore 10.00

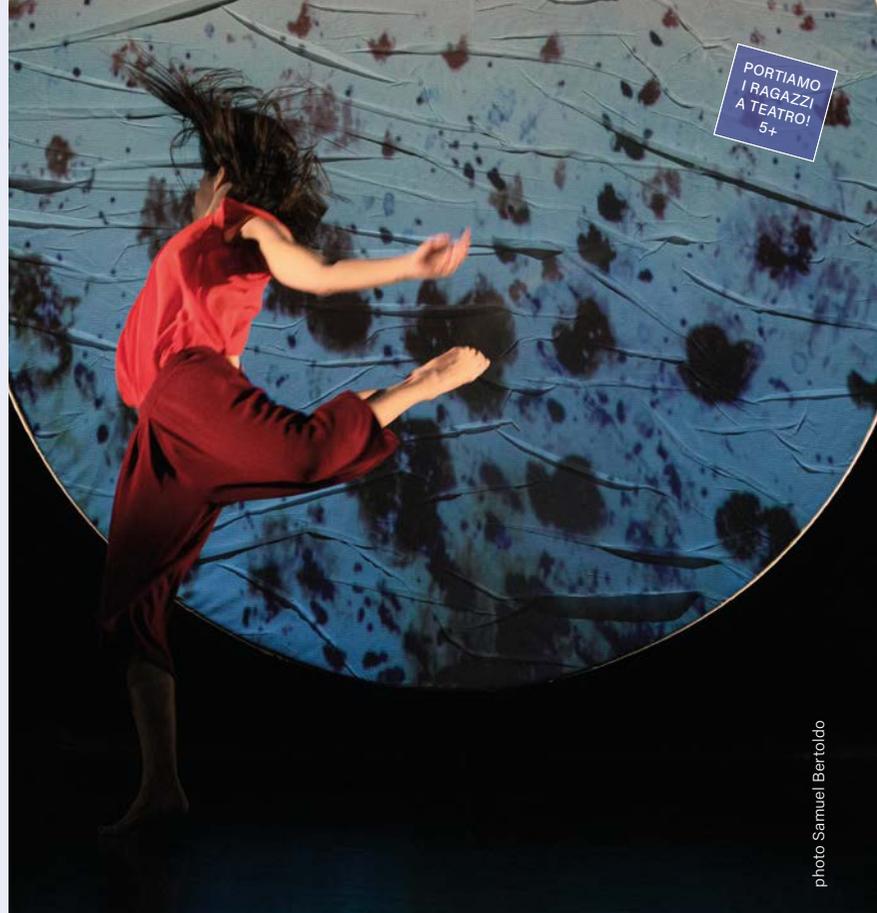
Luna e il suo Mostrogiramondo

Valentina Dal Mas

1 interprete | produzione 2022 | durata 45' | dai 5 anni

Luna e il suo Mostrogiramondo è la storia dell'incontro tra una bambina di nome Luna e un mostro di nome Mostrogiramondo. Luna si ritrova a vivere in una casa-famiglia che "le fa sentire il profumo di famiglia, anche se la sua è a mille miglia". Con cuore agitato Luna sprofonda giù e incontra Mostrogiramondo, lottano furibondi fino a quando lui le svela la sua paura e Luna lo scopre più vicino a sé di quanto potesse immaginare. Imparano ad avvicinarsi l'un l'altra in maniera felpata, si annusano con desiderio di scoprirsi e conoscersi, si fidano a cuore aperto nelle proprie ombre e luci. Giocano a nascondino tutti i giorni per andare alla ricerca della nonna di Luna, presenza-assenza luminosa nella vita della bambina. Nascondino e confidenza dopo nascondino e confidenza, Mostrogiramondo diventa il suo Mostrogiramondo. Tra una folata di "vento della vita" e un'altra, il cuore di Luna si acquieta e ammorbidisce permettendo ai chiaroscuri della sua vita di diventare armoniosamente punti di forza e vulnerabilità allo stesso tempo. Luna è così pronta a lasciarsi sventolare fiduciosa, proprio come fanno i suoi fiori preferiti, i papaveri. La storia di *Luna e il suo Mostrogiramondo* viene raccontata attraverso la parola, la danza e le illustrazioni, per permettere ai piccoli spettatori di immergersi e lasciarsi portare pienamente dalle variegate correnti emotive che soffiano all'interno della narrazione.

di e con **Valentina Dal Mas** illustrazioni **Anna Menti** direzione tecnica **Matteo Balbo** produzione **La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale**



PORTIAMO
I RAGAZZI
A TEATRO!
5+

photo Samuel Bertoldo

Valentina Dal Mas si forma nell'ambito della danza e del teatro a Parigi e in Italia. Dal 2012 attraverso numerose e variegate esperienze professionali come danzatrice e attrice professionista fino a trovare due punti di relazione professionale duraturi nel tempo: la Compagnia Abbondanza/Bertoni dal 2014 e La Piccionaia-Centro di Produzione Teatrale dal 2016. Nello stesso anno intraprende un suo percorso autoriale indipendente e nel 2017 vince il Premio Scenari Infanzia con lo spettacolo *Da dove guardi il mondo?* Dal 2016 espande la sua professione all'ambito socio-educativo e ai contesti di cura, proponendo laboratori di teatro-danza nelle scuole pubbliche, nelle case di cura per anziani, nelle cooperative sociali che si occupano di persone diversamente abili e di bambini assistiti dai servizi socio-sanitari, presso il carcere di Montorio (VR), AMA (Associazione Malattia Alzheimer) e studi pedagogici.

DOMENICA 10 MARZO 2024

ore 17.00

ONDE

Simona Bertozzi

4 interpreti | produzione 2023 | durata 55'

*Il corpo mi precede
La porta si apre e la tigre balza
Virginia Woolf, The Waves*

Affidata all'impeto energetico e all'orizzonte visionario di giovani presenze e corporeità, *ONDE* prende forma attraverso una pratica performativa, coreografica e musicale che si apre al presente di corpi protesi e fluttuanti tra estasi, guizzi animali e curvature verso l'evanescenza. Il ritmo scandisce le andature individuali e le azioni corali, evidenziando l'unanime ostinazione al galleggiamento e allo slancio dell'emersione. Ci si accorda al moto sonoro della musica eseguita dal vivo in scena, a geometrie collettive e scie cosmiche, riproponendo virate e inclinazioni simili a ondate di corpi, nel loro presente vertiginoso e polifonico. Segnare, battere, ballettare, tendere, risegnare, farsi lievi ma anche irruenti, audaci come la falena che va verso la luce anche se può bruciarla. Di *The Waves*, il play-poem di Virginia Woolf, *ONDE* incorpora la corrente continua delle immagini e la necessità di rigenerarsi nel ritmo.

progetto e coreografia **Simona Bertozzi** danza **Arianna Brugiolo, Rafael Candela, Valentina Foschi** musica originale eseguita dal vivo **Luca Perciballi** disegno luci **Rocio Espana Rodriguez** tecnica **Raffaele Biasco** costumi **Vicini d'Istanti** organizzazione **Roberto Berti** ufficio stampa **Michele Pascarella** foto e video **Luca Del Pia** produzione **Nexus** in coproduzione con **Festival Danza Estate, Operaestate Festival Veneto/CSC** con il sostegno di **MiC, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna**

Progetto iniziato in collaborazione con **Dialoghi - Residenze delle Arti Performative a Villa Manin 2021** residenze creative presso **CSC Centro per la scena contemporanea, ALMASTUDIOS Bologna, Artists in ResidenSi Bologna**



photo Luca Del Pia

Simona Bertozzi laureata Dams, approfondisce la sua formazione tra Italia, Francia, Spagna, Belgio e Inghilterra e danza, tra gli altri, per **Tomas Aragay** (Spagna) e **Virgilio Sieni**. Nel 2008 fonda la Compagnia **Simona Bertozzi | Nexus**. Negli anni i suoi lavori trovano sostegni e ospitalità da parte di importanti soggetti nazionali e internazionali tra cui: **Aerowaves** (Londra), **Dance Week Festival** (Zagabria), **Tanec Festival** (Praga), **Correios em Movimento**, **Dança em Transito Rio de Janeiro**, **Intradance** (Mosca), **Fringe Festival Edimburgo**, **Les Brigittines** (Bruxelles), **Indisciplinados** (Lima). Nel 2017 *And it burns, burns, burns* è finalista ai Premi UBU come Miglior Spettacolo di Danza. Parallelamente all'attività di creazione, si occupa di percorsi di alta formazione e collabora con ricercatori e studiosi di arti performative. Nel 2019 vince il Premio **Hystrio Corpo a Corpo** e il Premio **ANCT** (Associazione Nazionale Critici di Teatro) per il percorso artistico segnato dal rigore e dalla radicalità.

DOMENICA 14 APRILE 2024
LUNEDÌ 15 APRILE 2024
matinée scuole dell'infanzia e primarie

ore 17.00
ore 8.30 e ore 10.45

KLeuR+ DADODANS/GAIA GONNELLI

1 interprete | produzione 2020 | durata 30' | dai 2 anni

Una danzatrice vestita di bianco si insinua nello spazio: si muove di soppiatto, rotola e gira su un pavimento di carta, un'enorme tela bianca dove il suo corpo diventa uno strumento di pittura! I colori appaiono come per magia e con il soffio, le mani, i piedi, le dita, le gambe, le braccia e - perché no - anche la punta del naso, l'armonioso corpo danzante della protagonista dipinge un enorme quadro colorato, guidando lo sguardo degli spettatori in un nuovo spazio fatto di colore. *KLeuR+* è uno spettacolo di danza adatto a tutte le età, dove la parola lascia spazio a una danza in un mondo colorato!

ideazione **Gaia Gonnelli** coreografia **Gaia Gonnelli** in collaborazione con **Candela Murillo**
interprete **Candela Murillo** musiche **Wiebe Gotink** scenografia **Tessa Verbei** disegno luci
Ellen Knoops occhio esterno **Katerina Dietzová** produzione **Dadodans**



Fondatrice nel 2014 di Dadodans, compagnia con sede ad Amsterdam, la coreografa **Gaia Gonnelli** crea spettacoli intimi e multidisciplinari per bambini (dai 2 agli 8 anni) e i loro genitori. Il suo lavoro combina danza, teatro, musica dal vivo e altre discipline artistiche e il suo interesse è orientato alla creazione di un lavoro che incoraggi i bambini e le bambine a usare l'immaginazione. Il lavoro con i materiali e gli elementi primari (forme, colori e suoni) gioca un ruolo importante in tutti gli spettacoli di Dadodans. Le produzioni di Gaia hanno riscosso un grande successo sia nei Paesi Bassi che all'estero partecipando a festival in Italia, Turchia, Germania, Polonia, Spagna, Romania, Finlandia, Regno Unito, Cina e Francia. Dadodans inoltre sviluppa progetti educativi indirizzati ai bambini e le bambine delle scuole primarie e laboratori speciali per gli educatori di danza che lavorano con i più piccoli

Intorno a LA DANZA CHE MUOVE

INCONTRI CON GLI/LE ARTISTI/E

In teatro, al termine di ogni spettacolo, il pubblico è invitato a rimanere in sala per uno spazio libero di incontro e dialogo insieme agli/alle ospiti.

TRE STORIE E UNA TAZZA DI THÉ

In collaborazione con la libreria La Casa sull'Albero, un programma di letture per bambini/e e ragazzi/e ispirate agli spettacoli della rassegna

sabato 25 novembre, ore 17.00

letture ispirate a

Cenerentola di Zaches Teatro

sabato 10 febbraio, ore 17.00

letture ispirate a

Luna e Il suo Mostrogramondo di Valentina Dal Mas

sabato 6 aprile, ore 17.00

letture ispirate a

KLeuR+ di Dadodans/Gaia Gonnelli

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE SCUOLE

Parallelamente alla visione degli spettacoli, vengono proposti percorsi formativi per le scuole di ogni ordine e grado. Per l'edizione 23/24 sono previsti laboratori per l'Istituto Comprensivo Severi con Zaches Teatro e con Jacopo Jenna (progetto Désir Mimétique), per il Liceo Coreutico Piero della Francesca con Simona Bertozzi. Contattaci se vuoi portare progetti formativi legati alla visione degli spettacoli anche nella tua scuola.

MASTERCLASS GRATUITE

Tornano i momenti dedicati alla formazione con le masterclass gratuite dedicate alla cittadinanza, pomeriggi di sperimentazione diretta e di approfondimento del processo creativo per sensibilizzare il proprio sguardo ricettivo verso l'arte del movimento.

sabato 18 novembre, 15:00 > 17:00

RAFFAELLA GIORDANO

Spazio Seme

sabato 20 gennaio, 15:00 > 17:00

JACOPO JENNA

Spazio Seme

sabato 17 febbraio, 15:00 > 17:00

VALENTINA DAL MAS

per bambini/e dai 6 agli 11 anni

Semillita Atelier

sabato 9 marzo, 15:00 > 17:00

SIMONA BERTOZZI

Spazio Seme

sabato 6 aprile, 15:00 > 17:00

GIORGIO ROSSI

Spazio Seme

sabato 13 aprile, 15:00 > 17:00

GAIA GONNELLI

per bambini dai 2 ai 6 anni accompagnati da genitori

Spazio Seme

È richiesta la prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni: 0575 630678 | 393 9913550 | info@sostapalmizi.it

Il/ le partecipanti sono invitati/e a venire a teatro: è prevista la riduzione sul biglietto d'ingresso ai relativi spettacoli.

LUOGHI (Arezzo):

Spazio Seme - Via del Pantano, 36

Semillita Atelier - Largo I Maggio, 63

SOSTA PALMIZI Un progetto diffuso di residenza artistica per il territorio di Arezzo

Diretta dagli autori Raffaella Giordano e Giorgio Rossi, Sosta Palmizi è una realtà di riferimento artistico e pedagogico che ha saputo coinvolgere e sostenere nei lunghi anni della sua attività numerosi/e artisti/e di diverse generazioni e provenienze. Con sede dal 1995 a Cortona, l'associazione è finanziata dal Ministero della Cultura come compagnia di produzione e dalla Regione Toscana come residenza artistica grazie ai teatri e agli spazi in convenzione con i Comuni di Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona. Nell'ambito del finanziamento regionale sviluppa da quasi venti anni un'intensa attività sul territorio aretino che ha contribuito in maniera sostanziale alla crescita e diffusione della cultura della danza contemporanea. Pratiche condivise, spazi di dialogo, percorsi esperienziali, spettacoli, progetti per le scuole, hanno avvicinato il pubblico con costanza e passione al linguaggio poetico della danza e alla sua capacità di coesione.

Una proposta continuativa

Oltre alle manifestazioni in teatro e alle attività di approfondimento intorno alla stagione, Sosta Palmizi sviluppa la sua missione (lungo tutto l'arco dell'anno) in maniera continuativa presso la propria sede artistica a Cortona in località Fratta Santa Caterina e in diversi spazi del territorio della provincia di Arezzo.

Sala prove Fratta Santa Caterina Cortona. Un ex cinema trasformato da oltre trent'anni nella sala prove dell'associazione dove nel tempo artisti/e e allievi/e hanno trovato casa per creare, studiare e confrontarsi nel loro percorso di crescita. La fratta è il cuore pulsante di tutte le attività, un luogo lontano dai rumori e dalle distrazioni, dove nascono gli spettacoli che verranno in seguito ospitati in teatri nazionali e internazionali. Uno spazio di accoglienza che offre residenza alle compagnie professioniste e ai giovani autori e autrici che si misurano per la prima volta con le complessità che richiede una creazione. In sinergia con le necessità di ciascun/a ospite, si aprono tempi di condivisione e confronto con la direzione artistica o con un ristretto pubblico di persone interessate al processo creativo. Per le ultime fasi di lavoro che richiedono di allestire lo spettacolo, di scoprire le sue luci e di metterlo in scena, si propone la possibilità di utilizzare gli spazi teatrali in convenzione.

Il valore della trasmissione è un filo che sostanzia l'attività dell'associazione. Raffaella Giordano e Giorgio Rossi esprimono la loro solida esperienza costruendo percorsi laboratoriali intensivi rivolti a professionisti/e e non, provenienti da tutta Italia.

Consapevoli dell'importanza di non poter coinvolgere un territorio senza offrire l'opportunità di incontrare da vicino il potere benefico della danza, nasce nel 2012 *Incamminarsi...per amatori sulle tracce del proprio corpo*: un progetto specifico dedicato alla cittadinanza, una domenica al mese rivolta a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla cultura del movimento senza competenze specifiche, in cui sperimentare e incamminarsi verso una dolce esplorazione del corpo. Le giornate sono condotte da un nucleo di docenti vicini alla sensibilità della direzione: Doriana Crema, Elena De Renzio, Clelia Moretti, Aldo Rendina, Federica Tardito e dagli stessi Giorgio Rossi e Raffaella Giordano.

Progetti site specific diffusi. Sosta Palmizi propone attività in cui la danza dialoga con gli spazi del territorio creando azioni performative e coinvolgendo grandi e piccoli/e in sinergia con numerose realtà locali. Dalle collaborazioni con Arezzo Wave al progetto Secret Pieces per il centro storico di Cortona passando per l'esperienza di CinemaèDanza in vari comuni tra Toscana e Umbria, il circo a Ponte Buriano, gli spettacoli al Parco Archeologico del Sodo e le attività per la Fortezza Medicea di Arezzo, l'associazione individua ogni anno spazi ameni e non convenzionali dove proporre e sviluppare la propria offerta culturale. Nella primavera/estate 2024 è previsto un progetto per le periferie della città che condurrà *La danza che muove* anche fuori dagli spazi teatrali tradizionali.

Per approfondire: Sosta Palmizi e le pratiche della trasmissione



ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI

Info

0575 630678 / 393 9913550 / info@sostapalmizi.it / sostapalmizi.it

TEATRO MECENATE

Viale Dante, Arezzo

Biglietti

intero 12€

ridotto 10€

(under 25, studenti universitari, persone con disabilità, over 65, titolari Carta Feltrinelli/IBS, Soci UnicoopFirenze, allievi progetto Incamminarsi, soci Spazio Seme, Semillita Atelier)

ridotto under 14 e matinée 5€

Prevendita su www.liveticket.it/sostapalmizi (costo biglietto + d.p.)
Carta del docente e 18app disponibili solo per gli acquisti on-line.
La biglietteria in loco aprirà un'ora prima degli spettacoli.

Matinée scolastiche

Prenotazione obbligatoria:

0575 630678 / 351 8632339 / produzione@sostapalmizi.it

È disponibile un servizio gratuito di pulmini per il trasporto scuola-teatro (posti limitati).

Consultate i nostri canali
per rimanere aggiornati/e:



Visita il sito Sosta Palmizi



un progetto

Sosta Palmizi

con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

con il sostegno di



FONDAZIONE
GUIDO
d'AREZZO

unicopfirenze
Sezione Soci Arezzo

in collaborazione con: Istituto Comprensivo
Francesco Severi, Libreria La Casa sull'Albero,
Liceo Piero Della Francesca, Semillita Atelier,
Spazio Seme